

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5521 del 17/10/2017
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 22/08/2014 (Prot 22431/2014) ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n°2137 PG n°114234 del 18/07/2014 relativa alla società MARPOSS Spa per lo stabilimento sito in comune di Bentivoglio, via Saliceto n° 13
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5737 del 17/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 22/08/2014 (Prot 22431/2014) ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n°2137 PG n°114234 del 18/07/2014 relativa alla società MARPOSS Spa per lo stabilimento sito in comune di Bentivoglio, via Saliceto n° 13

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società MARPOSS Spa per lo stabilimento ubicato nel comune di Bentivoglio, via Saliceto n° 13 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali ⁴
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca la precedente AUA adottata dalla Provincia di Bologna con determina n°2137 PG n°114234 del 18/07/2014.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶
6. Obbliga la società MARPOSS Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società MARPOSS Spa, c.f e p. iva 03354081204, avente sede legale e stabilimento in comune di Bentivoglio, via Saliceto n° 13, ha presentato in data 18/05/2017⁸ al Suap dell'Unione Reno Galliera una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente⁹ per l'attività svolta di costruzione di apparecchi di misura di precisione.

Tale domanda di modifica sostanziale dell'AUA contiene la richiesta di modifica delle emissioni in atmosfera, mentre in merito agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura è dichiarato che non sono state apportate modifiche rispetto a quanto autorizzato.

In data 11/10/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE ¹⁰. In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 251,60 (importo corrispondente alla emissioni in atmosfera cod tariffa 12.03.04.01 ridotto del 15% in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO14001).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/11374 del 23/05/2017 **pratica SINADOC n°16114 del 2017**

⁹ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 22/08/2014 ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n°2137 PG n° 114234 del 18/07/2014

¹⁰ Parere agli atti di ARPAE con PGBO/2017/23479 del 11/10/2017

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in acque superficiali secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni ¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali.

Autorizzazione Unica Ambientale

MARPOSS Spa - comune di Bentivoglio - via Saliceto n° 13

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione di apparecchi di misura di precisione svolta dalla società MARPOSS Spa nello stabilimento ubicato in comune di Bentivoglio, via Saliceto n° 13, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società MARPOSS Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E2 PROVENIENZA: TEMPRA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Nebbie oleose	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E3 PROVENIENZA: BRUNITURA, TEMPRA, LAVAGGIO METALLI, SERBATOI

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Nebbie oleose	5 mg/Nm ³
Acido cloridrico e ione cloro (espressi come HCl)	5 mg/Nm ³

Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: scrubber

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: LAVATRICE SYSTRONIC 152

Portata massima	1800 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	200 mg/Nm ³
---	------------------------

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: TORNÌ

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Nebbie oleose	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E12

PROVENIENZA: BANCHI SALDATURA - BANCO LAVORO – MARCATRICI LASER

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONI E20

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO A1 (1.48 MW)

EMISSIONE E21

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO A1 (1.48 MW)

EMISSIONE E22

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO A1 (1.48 MW)

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO C1 (1.03 MW)

EMISSIONE E24

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO C1 (0.43 MW)

Portata massima	tiragg. naturale
Altezza minima	8 m
Durata massima	24 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

I limiti di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%

I limiti di materiale particolare e ossidi di zolfo si intendono automaticamente rispettati in quanto il combustibile utilizzato è metano.

Il Gestore di impianto della Centrale Termica (punti di emissione E20, E21, E22, E23, E24) è Stanzani Spa avente sede legale in comune di Sala Bolognese, via della Pace n° 2/E. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dalla proprietà della stabilimento Marposs Spa ad ARPAE-SAC Bologna.

EMISSIONE E32

PROVENIENZA: IMPIANTO CATAFORESI

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³
Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF)	2 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E34

PROVENIENZA: FORNO RIFUSIONE E SALDOBRASATRICE AUTOMATICA

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E36

PROVENIENZA: STAGNATRICE

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	100 mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

EMISSIONE E38**PROVENIENZA: PALLINATRICI**

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone – filtro a tessuto

EMISSIONE E41**PROVENIENZA: RETTIFICHE**

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E42**PROVENIENZA: BANCO DI COLLAUDO BILANCIATORI**

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E43**PROVENIENZA: SATINATRICE E SABBIATRICE**

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone - filtro a tessuto

EMISSIONE E44**PROVENIENZA: BOBINATRICE/STAGNATRICE****EMISSIONI E50 – E51****Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

PROVENIENZA: SALDOBRASATURA

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E45

PROVENIENZA: SABBIATRICE/SATINATRICE NORBLAST FN30

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONE E46

PROVENIENZA: SABBIATRICE/SATINATRICE NORBLAST S9

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone - filtro a secco

EMISSIONE E47

PROVENIENZA: RETTIFICA ELEKTRA 1023 L/R/1 CNC

EMISSIONE E48

PROVENIENZA: TORNIO SPINNER PD CNC

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E52

PROVENIENZA: BANCO SALDATURA AD INDUZIONE

Portata massima	2000 Nm ³ /h
-----------------------	-------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Altezza minima	5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E53
PROVENIENZA: RETTIFICATRICI AUTOMATICHE
EMISSIONE E55
PROVENIENZA: BONIFICA FULCRI

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E56
PROVENIENZA: SABBIATRICE NORBLAST S8011

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	5 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone – filtro a maniche

EMISSIONE E63
PROVENIENZA: STAZIONE FORMATURA SCHIUMA POLIURETANICA

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	5 m
Durata massima	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	200 mg/Nm ³
di cui Isocianati	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E66
PROVENIENZA: ELETTROEROSIONE

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E69

PROVENIENZA: SALDOBRASATURA MANUALE

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	5 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E70

PROVENIENZA: RETTIFICA

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose	10 mg/Nm ³
---------------------	-----------------------

EMISSIONE E 71

PROVENIENZA: TRATTAMENTO PROTETTIVO SOFFIETTI

Portata massima	400 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	10 mg/Nm ³
Nebbie oleose	5 mg/Nm ³
Cresoli	20 mg/Nm ³

In relazione al ridotto valore di portata massima non è fissata periodicità di analisi

EMISSIONE E 72

PROVENIENZA: IMPIANTO LAVAGGIO MEG KOMBI 8/16A

Portata massima	1600 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF)	2 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (espressi come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Acido cloridrico e ione cloro (espressi come HCl)	5 mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

EMISSIONE E 73**PROVENIENZA: IMPIANTO LAVAGGIO MEG KOMBI 45/10**

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF)	2 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Acido cloridrico e ione cloro (espressi come HCl)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E31**PROVENIENZA: GAS SCARICO AUTOMEZZI****EMISSIONE E59 - E64****PROVENIENZA: MARCATRICE LASER****EMISSIONE E62****PROVENIENZA: CENTRO DI LAVORO A CONTROLLO NUMERICO****EMISSIONE E67****PROVENIENZA: ATTREZZATURA TEST DI VIBRAZIONE****EMISSIONE E68****PROVENIENZA: STUFA ELETTRICA**

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE E5**PROVENIENZA: LABORATORIO PROVE****EMISSIONE E17****PROVENIENZA: MENSA****EMISSIONI E25 – E26 – E27 – E28 – E29****PROVENIENZA: SERVIZI IGIENICI****EMISSIONI E33 – E49****PROVENIENZA: GRUPPI ELETTRICI DI EMERGENZA****EMISSIONE E61****PROVENIENZA: LABORATORIO TECNOLOGICO**

Punti di emissione esclusi dall'ambito di applicazione del DLgs 152/06 Parte Quinta.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- UNI EN 1911-1, 2, 3; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl;
- UNI 10787:1999; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapori espressi come HF;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline
- NIOSH 7903; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione degli acidi inorganici (acido solforico, acido nitrico, acido fosforico);
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;
- Metodo OSHA 32 – NIOSH 2546 – UNICHIM 504:1980 per la determinazione dei fenoli (fenolo e cresoli);

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E72 a E73 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31.10.2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data tutte le prese di campionamento delle emissioni per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società MARPOSS Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione punti di emissione E2, E3, E9, E10, E12, da E20 a E24, E32, E34, E36, E38, da E41 a E48, da E50 a E57, E63, E66, E69, E70, E72, E73. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta MARPOSS Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

MARPOSS Spa - comune di Bentivoglio - via Saliceto n° 13

ALLEGATO B

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV
della sezione II della Parte Terza del DLgs 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue domestiche e meteoriche non contaminate provenienti dall'insediamento produttivo posto in Comune di Bentivoglio, via Saliceto n° 13 e recapitanti in acque superficiali.

Prescrizioni

Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera con proprio parere e con l'atto n° 7472 del 16/04/2013, che si allegano di seguito quali parti integranti e sostanziali del presente allegato B

*Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)*

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 22155/11939/2014 SN

Prot. n. 18242

**Alla Provincia di Bologna
Settore Ambiente
Servizio Tutela Ambientale**

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale –

Ditta Marposs Spa con sede in Bentivoglio (BO) Via Saliceto n. 13 P.I. 02759341205

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 13/05/2014, protocollo n. 11939, della ditta Marposs Spa - con sede e insediamento produttivo sito nel Comune di Bentivoglio (BO) Via Saliceto n. 13;

Considerato che tale domanda risulta presentata per la matrice ambientale emissioni in atmosfera in quanto si intende apportare una modifica sostanziale a quanto già autorizzato dalla Provincia di Bologna con atto P.G. N. 365897 del 22/10/2009 e P.G. n. 25237 del 27/11/2013.

La ditta è inoltre in possesso di autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata dall'Unione Reno Galliera in data 16/04/2013 con P.G. n. 7472 di cui si richiede la proroga.

si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** alla proroga a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR. 59/2013 della scadenza dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche con recapito in corpo idrico superficiale Scolo Fossa PG. N. 7472 del 16/04/2013 per Quadra, alla scadenza dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale, fermo restando il rispetto delle prescrizioni in esso contenute

San Giorgio di Piano, 12/07/2014

Il Responsabile SUAP

Nara Berti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S. Giorgio di Piano
S. Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 18712/500/2013 SN

PROVVEDIMENTO FINALE UNICO N. 7472 del 16/04/2013

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico presentata in data 10/01/2013, protocollo n. 500, da Possati Stefano nato a Bologna il 23/12/1950 residente a Bologna (BO) in Via Santo Stefano n. 34 - C.F. PSSSFN50T23A944R in qualità di rappresentante legale della ditta **MARPOSS S.p.A. a Socio Unico** con sede in Bentivoglio (BO) in Via Saliceto n. 13 - P.I. 02759341205, per i reflui provenienti nel dallo stabilimento sito in Bentivoglio, via saliceto, 13 ove viene svolta l'attività di costruzioni e commercio di apparecchiature elettroniche.

Considerato che dalla documentazione prodotta è emerso che gli scarichi sono di:

- | |
|---|
| ☒ ACQUE REFLUE DOMESTICHE: (originate dai servizi igienici mensa e cucina, autorimessa) |
| ☒ ACQUE METEORICHE: (ricadenti su aree esterne impermeabili e scoperte destinate esclusivamente a parcheggio degli automezzi delle maestranze e dei clienti, nonché al transito degli automezzi anche pesanti) |

con recapito in:

- | |
|---|
| ☒ CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Canale, fosso stradale, ecc.) |
|---|

Denominazione: Scolo Fossa Quadra

Acquisiti i pareri espressi con propri provvedimenti:

- **Comune di Bentivoglio** - nota prot. n. 2261 del 6/02/2013: "parere favorevole" ;
- **Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna** - Distretto Territoriale di Pianura, della Sezione Provinciale di Bologna - nota prot. n. 1821 del 8/10/2013: "parere non dovuto, in quanto le acque meteoriche non si configurano come "acque meteoriche di dilavamento" (Paragrafo I - .1 Delibera regionale 1860/2006) e pertanto tali reflui non necessitano di autorizzazione espressa;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S. Giorgio di Piano
S. Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

Suap
sportello unico per le attività produttive

Preso atto del parere idraulico favorevole rilasciato dal Consorzio della Bonifica Renana in data 2/10/2012 con nota prot. n. 7193;

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale N. 1860/2006;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"*

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

CONCEDE

L'autorizzazione allo scarico di **acque reflue domestiche** e **acque meteoriche** con recapito in corpo idrico superficiale **Scolo Fossa Quadra** ai sensi del D.Lgs. n.152/06 con validità quadriennale, al Sig. Possati Stefano, sopra generalizzato, in qualità di legale rappresentante della ditta Marposs S.p.A. a Socio Unico con sede in Bentivoglio (BO) Via Saliceto n. 13 P.I. 02759341205 per i reflui provenienti dallo stabilimento sito in Bentivoglio, Via Saliceto, 13, ove viene svolta l'attività di costruzioni e commercio di apparecchiature elettroniche

PRECISA CHE

- La presente autorizzazione è valida esclusivamente per le acque, lo scarico e il recapito indicati.
- Eventuali variazioni quali-quantitative dello scarico o ogni modificazione che si intenda apportare al sistema di convogliamento delle acque dovranno essere comunicate all'Ente autorizzatorio per l'eventuale riclassificazione del medesimo e aggiornamento dell'atto autorizzativo.

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S. Giorgio di Piano
S. Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

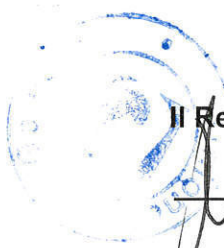
Suap
servizio unico per le attività produttive

- Deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico qualora si intenda realizzare modifiche della rete fognante, qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo.
- Dovrà essere notificata ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile.

AVVERTE

- che l'autorità competente al controllo è per legge autorizzata a compiere all'interno dell'immobile tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- che fermo restando le sanzioni previste, l'autorizzazione sarà da ritenersi automaticamente revocata qualora si riscontrasse un inadempimento delle norme di legge e/o Regolamenti;
- che la presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico sopradetto, come individuato nella planimetria allegata. Eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione allo scarico debitamente corredata dagli allegati previsti;
- che eventuali rifiuti, urbani, speciali o tossico-nocivi, ricadenti sotto la disciplina del D.Lgs. n°22 del 05.02.97, prodotti presso l'insediamento, od altra unità operativa, ovvero liquami e fanghi ottenuti dal processo produttivo, o da impianti di depurazione, non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno in piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati, conservati e conferiti ad enti o società autorizzati allo smaltimento e allo stoccaggio della specifica normativa vigente;
- tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico, al di fuori dei pubblici servizi, mediante pozzi o derivazioni, devono provvedere all'installazione e al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate, e farne denuncia entro il 31 gennaio di ogni anno.

San Giorgio di Piano 16/04/2013

 **Il Responsabile SUAP**


Mara Berti

Argelato
Bevitoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

Suap
spazio unico per le attività produttive

A norma del D.Lgs. n° 152 del 3/04/2006 la
presente autorizzazione è valida fino al

15/04/2017

Entro sei mesi dalla data di scadenza dovrà
essere richiesto il rinnovo.

Ricevuto il 23/04/13 da GIOVANNI ROBERTO

Riconosciuto mediante patente n° B05195534W1



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.